BILANCIO GENERALE

DELLA

BANCA VALDARNESE

DI

MONTEVARCHI

dal 1. Gennaio al 31 Dicembre 1872

SECONDO ESERCIZIO

Arezzo

MONTEVARCHI
TIPOGRAFIA RAPACCINI
1873

RELAZIONE

del

DIRETTORE

della

BANCA VALDARNESE

Nell' Adunanza generale

DEGLI AZIONISTI

de' 16 Febbraio 1873

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE

SIGG. AZIONISTI

Il Bilancio dell' anno 1872 che ho l' onore di presentarvi, e che ha di già ricevuta la sanzione del vostro Consiglio, vi dimostrerà come il nostro Istituto. vada viepiù prosperando, e come abbia ragginnto uno sviluppo, che difficilmente poteasi prevedere.

A questo sviluppo hanno contribuito, la fiducia ognora crescente dei Depositanti, l' aumeato costante della nostra Clientela, e sopra a tutto l' efficace concorso dei vostri Consiglieri, e di altri Azionisti i quali hanno del proprio imprestato alla Banca i fondi necessari per fare un Deposito di Rendita nella Cassa della Banca Toscana all' oggetto di aprire un Conto-corrente, senza di che la Direzione si sareb-

Digitized by Google

be trovata costretta a ristringere considerevolmente le operazioni di sconto, mentre con questo mezzo ha potuto provvedere in modo da sodisfare ai propri impegni, senza respingere le richieste dei suoi Clienti, e senza la necessità di limitare gli sconti.

Un alra operazione fatta dal Consiglio, e dalla Direzione fu quella di acquistare nel Marzo decorso 20 Azioni della Banca Nazionale Toscana per potere aver sempre un capitale disponibile nel caso del ritiro della carta, che potesse dare un adequato frutto, ed anche perchè l' acquisto delle medesime fu ritenuto potesse giovare nel senso di allacciare relazioni più strette con quell' antico, solido, ed egregio Stabilimento.

Molto opportuna fù anche la Deliberazione da Voi presa nell' Assemblea Generale de' 12 maggio scorso sull' aumento del Capitale sociale mercè l' emissione di 400 Azioni, le quali furono sottoscritte quasi tre volte, e pagate pressochè nella sua totalità avanti il tempo assegnato.

Oggi per altro più che mai necessita di aumentare di nuovo il Capitale Sociale, ed è per quèsto che il Consiglio vi presenta il progetto di un altra emissione di *Mille* Azioni.

Le ragioni di questa proposta sono molte, ne quì voglio tediarvi ad enumerarvele tutte, limitandomi a farne osservare le più salienti che sono:

1.° La sproporzione che oggi esiste fra il Capital Fondo. e la situazione la quale è oltre cinque volte maggiore.

2.° L' aumento normale fin quì di lire 20,000 al mese nel Portafoglio.

3.° La necessità di usare con maggior parsimonia del Conto corrente con la Banca Toscana, ricorrendo a quel mezzo per trar denaro solo nei momenti eccezionali.

4.° Il ritiro eventuale della carta.

Quanto alle cifre delle nostre Operazioni vi dirò che:

Il movimento generale di Cassa è stato di Lire it. 3,711,343,52 non compreso il cambio dei nostri biglietti.

Gli effetti ammessi allo sconto furono

Nel 1871 N.° 316. per L. 274,067,93

Nel 1872 « 1610. « 1,485,213,36

La media dei quali fù di L. 839,23

Le anticipazioni sono ascese a Lire 125,412.35 il di cui sconto è stato regolato al saggio del 6 per 100 come nelle Cambiali.

I depositi da L. 108, 141, 96 sono saliti a L. 183, 361, 96 con un aumento mensile di L. 6268.

La circolazione dei biglietti in media è stata di Lire 58, 304.

Frattanto su questo argomento il vostro Consiglio stà attendendo la discussione della Legge che dovrà avere effetto sulla circolazione della carta, dopodichè prenderà i provvedimenti opportuni per far fabbricare della carta più consistente di quella che attualmente abbiamo, e si darà cura di regolare in modo ancora migliore questo cespite di rendita.

Gli utili complessivi sommarono a L. 25144, 27 come trovansi sul Bilancio, che appurati dai frutti dovuti ai Depositanti dai risconti. dalle tasse spese ec. avrebbero potuto dare un benefizio del 10 per 100 che poteva salire fino al 13, ove si fosse posto in bilancio il dividendo 1872 delle Azioni della Banca Toscana sopra rammentate, o si fosse tenuto il sistema di quotarle al prezzo di borsa, anzichè lasciarle al prezzo d' acquisto.

Per misura di prudenza però il Consiglio, e la Direzione vi propongono, anzichè di dare tutto il dividendo agli Azionisti, di porre a disposizione delle future gestioni — Lire 2276, 43 che è quanto sopravanza dopo aver fissato il dividendo al 7 per 100; e ció all' oggetto di consolidare viemaggiormente l' Istituto nostro,

Oltre a questo troverete in Bilancio la proposta da me fatta, e dal Consiglio pienamente approvata di erogare Lire 100 in pubblica beneficenza, aprendo un credito sopra il nostro Istituto per quella somma a favore di quell' Ente morale, o Società che per primo si dia cura di dotare il nostro Paese di un Asilo d'infanzia, o di uno Spedale per gl'infermi.

Resovi conto per sommi capi dei risultati ottenuti nell' anno decorso, nutro fiducia che vorrete approvare quanto è stato operato, e proposto dal Consiglio, e dalla Direzione.

Digitized by Google

SIGNORI AZIONISTI
DELLA
BANCA VALDARNESE

Per la nuova prova di fiducia in noi riposta, rieleggendoci a Sindaci della Banca Valdarnese, siamo ancora un altra volta ad adempire, per quanto possono le forze nostre, al delicato incarico, desiderosi che quello andiamo a riferirvi sull' amministrazione del vostro Istituto, e sui risultati ottenuti, sia per esservi di sodisfazione e di gradimento.

Chiudendo il nostro primo rapporto del dì 8 Marzo 1872, noi concludevamo, che la Banca, fino dal suo primo esordire, aveva dato segni non dubbi, che in avvenire corrisponderebbe all' interesse commerciale della Provincia ed a quello degli Azionisti. Ed oggi ci gode invero l' animo ritornare con Voi, o Signori, su tale argomento, perchè appunto i risultamenti, che abbiamo ritrovati, sono così prosperi da giustificare pienamente e largamente la enunciata conclusione.

Vi diciamo pertanto, che, prese in esame le deliberazioni del Consiglio Amministrativo, le trovammo sagge e prudenti, quali appunto convenivano alle circostanze ed all' andamento regolare del nostro Istituto, e, conforme ad esse, ha proceduto la parte esecutiva del Direttore il quale, inspirato da eguali principii, se ne fece giusto moderatore nel maneggio degli affari. Ne trovammo opportuno applicare censura alla deliberazione consiliare del 15 Gennaio 1872, in ordine all' Articolo 12 dello Statuto, per l' acquisto di N.° 20 Azioni della Banca Nazionale Toscana, giacchè il Consiglio non fu mosso dalla idea di volere distrarre capitali dagli impieghi dalla Banca propostisi, ma dal bisogno bensì di attestare una simpatia verso un valido e potente Istituto di credi-

to con cui il nostro sentiva, per evenienze contingibili, doverne cercare l' appoggio. E tale concetto è rimasto confermato dal fatto di essere stato aperto con quello stabilimento un conto corrente, lo sbilancio del quale i componenti il Consiglio, ed altri dei più forti interessati nella nostra Banca con lodevole premura garantirono con valori di loro particolare proprietà.

Quali vantaggi abbiano recato al nostro novello Istituto i rapporti testè creati coll' antica Banca Nazionale Toscana, la udiste dalla relazione del meritissimo Direttore.

La tenuta di Cassa e del Portafoglio, non che i depositi di valori e di sete per anticipazioni furono trovate regolari e conformi nei dati ai conti rispettivi di scrittura.

Passando quindi a parlare del bilancio, che in se raccoglie i dati preaccennati, e tutti li altri conti sì attivi, che passivi, lo vedemmo redatto con tutta regolarità; e senza prendere a riepilogarlo quì cifra per cifra, poichè nel quadro sinottico, che a Voi, o Signori. è presentato, e che vi sarà comunicato a Stampa, avrete agio di esaminarlo, ci limiteremo ad accennarvi, che l' aumento di capitale congiunto al sempre crescente numero di depositi nelle loro differenti nomenclature, ed alla circolazione dei buoni di Cassa che salirono fino a L. 80, 676, 50 in biglietti non superiori di L. 5, crebbe d' importanza così da potere fare impieghi cinque volte maggiori di quelli che si ottennero nel breve periodo di mesi sei dall' esercizio d' iniziamento.

Tali impieghi li riscontrammo fatti con quella prudenza ed accortezza da non porre in rischio il Capitale; tantochè non si ebbe neppure una cambiale caduta in sofferenza di pagamento.

E sebbene, per la facoltà ottenuta da un vostro deliberato del 12 Maggio 1872 modificativa l' Articolo 6 dello Statuto, potesse il Consiglio ammettere allo sconto le cambiali

anche a mesi sei di scadenza, tuttavolta ne fù usato parchissimamente, e con debitori solventi.

Dall' insieme perciò degli impieghi si ottenne un cumulo netto di benefizi ascendenti a L. 10,652,58.

Le spese generali in L. 3,012,41, che decomposte danno L. 2022, 41 in spese di ordinaria amministrazione e Lire 990 per fabbricazione di buoni di circolazione, si sono ritenute bene giustificate in dettaglio da non darci alcun motivo di rilievo, o censura.

Il locale di residenza fu ampliato, giovando così alla sicurezza dei valori, e della Cassa, ad una maggior comodità per gl' impiegati, e ad un più facile disbrigo nelle svariate loro attribuzioni.

Questi risultamenti crediamo, che ad ognuno di Voi debbano riuscire sodisfacenti, e desideriamo, che siano d' incoraggiamento a secondare quelle proposte, che il Consiglio viene a farvi, ognorachè, se un aumento ulteriore di capitale porrebbe in grado lo stabilimento di corrispondere alle domande frequenti di un commercio sempre crescente in questa Provincia, lo reputiamo altresì opportuno per le nuove industrie, che, non lungi di quì, vanno a prendere stanza, e non sapremmo meglio, che sollecitarvi a secondare una pianta, quale è l'industria, che è stata, e sarà sempre abbondante di ricchezza, e di ottimi risultati, quando è sotto la cura della onorata e sapiente attività di chi la coltiva.

Prima di chiudere il presente rapporto dobbiamo dirvi, o Signori, che tutti i componenti il vostro Consiglio furono concordi nello avere creduto opportuno elevare la circolazione dei buoni di Cassa fino alla già citata cifra di L. **80,676,50**.

Questa circostanza, semplicemente accennata, ci offre la opportunità di esprimervi il nostro concetto sulla misura e sul modo con cui a noi sembra, che la circolazione dei buoni di cassa dovrebb' essere governata.

Digitized by Google

Noi pensiamo pertanto, che la misura dei buoni dovrebb' essere deliberata dalla suprema Autorità degli Azionisti, tenendo sempre conto, che non oltrepassasse un definito limite proporzionato al capitale versato; e che venisse coonestata all' obbligo di una riserva di cassa speciale in carta legale, sotto la sorveglianza del Direttore, dal terzo al quarto della circolazione stessa.

E poichè si tratta nel caso di una circolazione di buoni puramente *fiduciarii*, potrebbe, a parere nostro, prudentemente rimanere alla metà del Capitale fondo.

La giovinezza del nostro Istituto consiglia di procedere con prudenza, e precauzione massima all' oggetto che esso possa sempre trovarsi efficacemente *pronto*, in possibili ed *urgenti* evenienze, a dissipare *tosto* qualunque nube di sfiducia, mentre sarebbero, a nostro avviso, di ben minore efficacia le riserve di valori, e di disponibilità anche sù conti liquidi, che per ottenerle converrebbe pure, nei casi contemplati, concedere in vero un qualche riguardo. Ció abbiamo espresso nel desiderio, che la prosperità della Banca non sia per soffrire per contingenze anche estranee a quella saggia condotta, che fino ad oggi l' ha governata.

Ci è grato infine dichiararvi che il Consiglio, la Direzione, e gl' Impiegati tutti hanno ben meritato per la loro intelligenza, operosità e zelo, e nel passare a proporvi l' approvazione del Bilancio, riteniamo di avere adempito al compito nostro.

Firenze 12 Febbraio 1873.

I SINDACI
EMILIO DELLA NAVE
ZETTO DELLA BORDELLA

Digitized by Google

MOVIMENTO DI CASSA

31 Gennaio	L.	216929	98
29 Febbraio	«	233332	51
31 Marzo	«	249513	80
30 Aprile	«	294128	91
31 Maggio	«	286165	53
30 Giugno	«	218598	78
31 Luglio	«	324442	54
31 Agosto	«	378355	C8
30 Settembre	«	378374	96
31 Ottobre	«	371441	75
30 Novembre	«	363564	71
31 Dicembre	«	396492	97

Digitized by Google

CONTI CORRENTI

31 Gennaio	L.	108141	96
29 Febbraio	«	162998	08
31 Marzo	«	170071	08
30 Aprile	«	146452	38
31 Maggio	«	151061	26
30 Giugno	«	169429	20
31 Luglio	«	176654	29
31 Agosto	«	174179	44
30 Settembre	«	170253	95
31 Ottobre	«	177844	00
30 Novembre	«	180258	55
31 Dicembre	«	183361	91

Digitized by Google

PORTAFOGLIO

31 Gennaio	L.	148705	50
29 Febbraio	«	205249	47
31 Marzo	«	216529	64
30 Aprile	«	207878	96
31 Maggio	«	209527	80
30 Giugno	«	231607	70
31 Luglio	«	270097	90
31 Agosto	«	306971	31
30 Settembre	«	351975	26
31 Ottobre	«	385876	50
30 Novembre	«	393852	51
31 Dicembre	«	394481	51

Digitized by Google

SITUAZIONI

31 Gennaio	L.	208171	12
29 Febbraio	«	258778	62
31 Marzo	«	292050	84
30 Aprile	«	285025	11
31 Maggio	«	311900	59
30 Giugno	«	348881	68
31 Luglio	«	401185	57
31 Agosto	«	460341	44
30 Settembre	«	644969	00
31 Ottobre	«	706455	13
30 Novembre	«	717755	49
31 Dicembre	«	743898	59